



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
"SALVATORE PUGLIATTI"



COMITATO PERMANENTE DI INDIRIZZO

DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTO DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITÀ

Verbale n° 1

Seduta del 20 luglio 2026

L'anno 2026, il giorno 20 del mese di luglio, alle ore 17,30, si è riunito in modalità mista (in presenza, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza, e, da remoto, su piattaforma Team, il Comitato di indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità, convocato con nota n. prot. n. 81543 del 25.06.2026.

Sono presenti:

- il Prof. Alessio Lo Giudice, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Vicedirettrice del Dipartimento di Giurisprudenza;
- il Prof. Giacomo D'Amico, Coordinatore del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
- il Prof. Stefano Ruggeri, Coordinatore del Corso di Laurea in Transnational and European Legal Studies;
- la Prof.ssa Marta Tigano, Coordinatrice del Corso di Laurea in Consulente del lavoro e scienze dei servizi giuridici;
- la Prof.ssa Alessandra Tommasini, Coordinatrice del Corso di Laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità;
- la Prof.ssa Giuseppina Panebianco, Coordinatrice del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche;
- il Prof. Marco Gradi, Delegato alla didattica del Dipartimento di Giurisprudenza;
- il Dott. Maurizio Pinizzotto, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza;
- la Dott.ssa Maria Crisafulli, Funzionaria amministrativo dell'Agenzia delle Dogane;
- la Dott.ssa Flaviana Tuzzo, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Reggio Calabria;
- il Dott. Enrico Spicuzza, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Messina;
- l'Avv.ssa Giuseppa Marabello, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto;
- il Prof. Avv. Daniel Amato, Vice Segretario Generale e Dirigente dell'Area della Formazione e Politiche Internazionali;

- il dott. Massimo Conigliaro, Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa;
 - il dott. Giuseppe Motta, Presidente della Commissione lavoro dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa;
 - il dott. Dante Cutugno, Componente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina;
 - il dott. Maurizio Adamo, Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina;
- per discutere e deliberare dei seguenti punti all'o.d.g.:

1. COMUNICAZIONI DELLA COORDINATRICE;
2. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI;
3. PROPOSTE DI MODIFICA DELL'OFFERTA DIDATTICA;
4. VARIE ED EVENTUALI

Assumono le funzioni di Presidente, il Prof. Alessio Lo Giudice, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, e di Segretario verbalizzante, la Prof.ssa Alessandra Tommasini, Coordinatrice del Corso di Laurea magistrale biennale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità.

Il prof. Lo Giudice apre la seduta porgendo il proprio saluto ai presenti e ringraziando i rappresentanti delle parti sociali per la disponibilità e la partecipazione all'incontro. Precisa, quindi, che la convocazione della riunione è stata definita in accordo con i Coordinatori di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, al fine di favorire un momento di confronto e condivisione sull'offerta formativa del Corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità, raccogliendo osservazioni e contributi utili al suo continuo aggiornamento e miglioramento.

A questo punto, si passa all'esame dell'o.d.g.

1) COMUNICAZIONI DELLA COORDINATRICE

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Prof. Lo Giudice invita la Coordinatrice del Corso di Laurea, Prof.ssa A. Tommasini, a prendere la parola. Quest'ultima rivolge un cordiale saluto ai componenti del Comitato di indirizzo e ringrazia i rappresentanti delle parti sociali per aver accolto l'invito a partecipare all'incontro, sia in presenza sia mediante collegamento telematico. Sottolinea, quindi, il ruolo strategico del Comitato di indirizzo quale sede privilegiata di confronto tra l'Università e il contesto socio-economico, finalizzata a garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa e il suo allineamento alle esigenze espresse dal mercato del lavoro e dalle professioni.

Non essendovi comunicazioni, il Coordinatore passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI

La Coordinatrice ricorda preliminarmente che il Corso di Laurea Magistrale, accreditato dal Ministero nell'agosto 2023, è stato attivato a partire dall'anno accademico 2023/2024. Evidenzia che l'ultimo studente appartenente alla prima coorte, unitamente a uno studente della seconda coorte che ha anticipato il completamento del proprio percorso formativo, conseguiranno il titolo di Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità nella sessione di laurea prevista per il mese di luglio 2026. Tale

circostanza testimonia il regolare svolgimento delle carriere degli studenti e conferma la capacità del Corso di favorire il conseguimento del titolo entro i tempi previsti dal percorso formativo.

Nel prosieguo dell'intervento, la Coordinatrice comunica il progressivo incremento del numero delle immatricolazioni, con l'accesso di studenti provenienti dalle diverse classi di laurea ammesse dal Regolamento didattico del Corso. Tale andamento è considerato indicativo del crescente interesse suscitato dal percorso formativo, apprezzato -in particolare- per il carattere interdisciplinare degli insegnamenti, per la ricca offerta di seminari e iniziative di approfondimento promosse dal corpo docente, nonché per le attività laboratoriali orientate allo sviluppo del lavoro di gruppo, della collaborazione tra gli studenti e del pensiero critico, favorendo al contempo l'acquisizione di solide capacità di analisi e di metodo scientifico.

La Coordinatrice, alla luce degli elementi illustrati, evidenzia che il monitoraggio del Corso di Studio restituisce un quadro complessivamente positivo. In particolare, la regolarità delle carriere degli studenti, il progressivo incremento delle immatricolazioni e il crescente interesse manifestato nei confronti del percorso formativo costituiscono indicatori del buon andamento del Corso e della coerenza tra gli obiettivi formativi perseguiti e i risultati conseguiti. Il Corso proseguirà, in ogni caso, le ordinarie attività di monitoraggio e di assicurazione della qualità, anche attraverso il costante confronto con il Comitato di Indirizzo, al fine di mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa e assicurarne il continuo miglioramento.

Il Comitato di Indirizzo prende atto di quanto illustrato dalla Coordinatrice, condividendone le valutazioni espresse.

Esaurita la trattazione del punto, la Coordinatrice passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno.

3. PROPOSTE DI MODIFICA DELL'OFFERTA DIDATTICA

La Coordinatrice informa i presenti che, in data 4 dicembre 2025, il Corso di Studio è stato sottoposto alla visita del Nucleo di Valutazione, finalizzata a verificare la qualità dell'offerta formativa e dei processi organizzativi. In tale occasione, il Nucleo ha espresso una valutazione complessivamente positiva, evidenziando diversi elementi di particolare rilievo.

Tra i principali punti di forza sono stati segnalati l'originalità e il carattere distintivo dell'offerta formativa, i cui contenuti risultano chiaramente differenziati rispetto a quelli dei corsi di laurea triennale e della laurea magistrale a ciclo unico, grazie anche all'integrazione di competenze giuridiche con conoscenze di ambito informatico ed economico.

È stata, inoltre, rilevata l'elevata soddisfazione manifestata dagli studenti nei confronti del percorso formativo e delle attività didattiche svolte. Il Nucleo ha -altresi- apprezzato la disponibilità del corpo docente al confronto con gli studenti e le iniziative poste in essere per favorire il successo formativo, quali l'organizzazione di attività di recupero e lo svolgimento di prove intermedie.

Infine, è stato positivamente valutato il quadro relativo ai requisiti di accesso al Corso di Studio, ritenuto chiaro, sintetico e adeguatamente strutturato, sia con riferimento ai criteri di ammissione sia alle modalità di verifica del possesso dei requisiti richiesti.

La Coordinatrice riferisce, inoltre, che il Nucleo di Valutazione, pur esprimendo un giudizio complessivamente positivo sul Corso di Studio, ha formulato alcune raccomandazioni volte a favorirne il continuo miglioramento.

In particolare, è stata evidenziata l'opportunità di incrementare il numero degli iscritti, anche in considerazione delle possibili criticità organizzative connesse alla presenza di due *curricula*. È stata, inoltre, sottolineata la necessità di rafforzare il processo di internazionalizzazione del Corso di Studio, attraverso

la stipula di accordi dedicati che consentano di ampliare le opportunità di mobilità internazionale e di offrire agli studenti esperienze formative coerenti con il livello magistrale del percorso.

La Coordinatrice comunica che il Corso di Studio ha accolto le raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, avviando un percorso di miglioramento volto a dare attuazione alle indicazioni ricevute. A tal fine, sono state individuate alcune iniziative che si intendono sottoporre all'attenzione del Comitato di indirizzo, al fine di acquisirne osservazioni, proposte e suggerimenti utili a orientarne l'attuazione e ad accrescerne l'efficacia.

La Coordinatrice informa il Comitato di aver avviato un confronto con i docenti del Corso di Studio e con gli uffici competenti al fine di definire le modalità di revisione dell'offerta formativa, anche alla luce delle prospettive di sviluppo del Corso.

Evidenzia che la proposta di modifica prevede il superamento dell'attuale articolazione in due *curricula*, dedicati rispettivamente all'innovazione digitale e alla sostenibilità, e l'introduzione di un unico percorso formativo erogato in doppia lingua (italiano e inglese). Tale scelta consentirebbe di rafforzare il carattere internazionale del Corso di Studio e di garantire una naturale prosecuzione del percorso triennale offerto dal Corso di Laurea TELS, mantenendo al contempo l'impianto interdisciplinare incentrato sui temi dell'innovazione e della sostenibilità.

La Coordinatrice precisa che la rielaborazione dell'offerta formativa è orientata a valorizzare la continuità didattica con il percorso triennale in TELS, prevedendo una differenziazione dei *curricula* fondata sulle competenze già maturate dagli studenti nel precedente percorso di studi e sul loro ulteriore sviluppo in ambito magistrale.

In tale prospettiva, gli insegnamenti destinati agli studenti provenienti dal Corso di Laurea TELS saranno progettati con l'obiettivo di consolidare e approfondire le conoscenze acquisite nel triennio, attraverso un percorso specialistico maggiormente focalizzato sulle tematiche dell'innovazione e della digitalizzazione. In particolare, l'offerta formativa sarà arricchita mediante insegnamenti afferenti agli ambiti dell'internazionalizzazione, del diritto penale, dell'economia e del diritto processuale penale, dei trasporti e della mobilità, declinati alla luce delle trasformazioni determinate dai processi di innovazione tecnologica e digitale.

La Coordinatrice evidenzia che tale impostazione consentirebbe di garantire una maggiore coerenza tra il percorso triennale e quello magistrale, favorendo la progressiva acquisizione di competenze specialistiche e interdisciplinari rispondenti alle nuove esigenze del mondo professionale e del mercato del lavoro.

La Coordinatrice comunica, inoltre, di aver acquisito la disponibilità dei docenti interessati a svolgere attività didattica in lingua inglese, precisando che l'assegnazione degli insegnamenti avverrà nel rispetto dei requisiti di competenza linguistica richiesti e della coerenza complessiva del progetto formativo. In particolare, una parte dei docenti di riferimento coinvolti dovranno possedere una certificazione linguistica di livello almeno C1, rilasciata da enti riconosciuti, ovvero documentare adeguate esperienze di insegnamento o di ricerca svolte in lingua inglese.

La Coordinatrice ricorda, infine, che la normativa vigente richiede una differenziazione di almeno 29 CFU tra i percorsi erogati nelle due lingue. Per tale ragione, è stato necessario individuare gli insegnamenti da offrire esclusivamente in italiano e quelli da erogare esclusivamente in inglese, assicurando al contempo la piena coerenza del progetto formativo e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Al termine dell'illustrazione, la Coordinatrice sottopone tali proposte all'attenzione dei componenti del Comitato di indirizzo, invitandoli a formulare osservazioni e suggerimenti utili ai fini della definizione della nuova offerta formativa. Ne segue un ampio e costruttivo confronto tra i partecipanti.

Prende la parola l'Avv. Marabello, la quale sottolinea l'importanza di formare esperti di diritto della navigazione e dei trasporti, precisando come si registri una carenza a Messina di queste professionalità. La Prof.ssa Tommasini specifica che detta esigenza è stata presa in considerazione nell'organizzare l'offerta formativa del CdS, tanto è vero che, tra le materie a scelta del secondo anno, nel *curriculum* in "Innovazione e digitalizzazione", è previsto l'insegnamento di Diritto dei trasporti e supply chain e che si provvederà con la nuova offerta formativa rivolta agli studenti stranieri ad intensificare detti insegnamenti.

Interviene la Dott.ssa Maria Crisafulli, la quale evidenzia come l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli manifesti un crescente fabbisogno di figure professionali dotate di una solida preparazione giuridica, in grado di operare in contesti caratterizzati da elevata complessità normativa. Sottolinea, in particolare, la rilevanza di competenze nei settori del diritto penale e del diritto processuale penale, fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni illeciti connessi al contrabbando, alle frodi doganali e alla contraffazione delle merci, nonché di conoscenze in materia tributaria e doganale.

Evidenzia altresì come la progressiva digitalizzazione delle procedure doganali e l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale rendano sempre più necessario formare giuristi in possesso di competenze interdisciplinari, capaci di coniugare la preparazione giuridica con la conoscenza delle tecnologie digitali. In tale prospettiva, esprime particolare apprezzamento per l'offerta formativa del Corso di Studio, evidenziando come gli insegnamenti di Diritto penale, Diritto processuale penale, Diritto delle assicurazioni e dei mercati finanziari e Diritto dei trasporti e della supply chain, previsti nell'ambito del percorso che sarà erogato in lingua inglese, risultino pienamente rispondenti alle competenze richieste dalle amministrazioni pubbliche e dagli operatori del settore, contribuendo alla formazione di profili professionali altamente qualificati e spendibili anche in contesti internazionali.

Infine, prende la parola il Dott. Giuseppe Motta, il quale esprime vivo apprezzamento per l'impostazione interdisciplinare del Corso di Studio, ritenendola pienamente rispondente alle esigenze di un mercato del lavoro che richiede professionisti in possesso di competenze giuridiche trasversali e in grado di operare efficacemente in contesti complessi e internazionali. Sottolinea, inoltre, il particolare rilievo dell'attivazione del percorso di laurea magistrale in lingua inglese, che consentirà di ampliare l'attrattività dell'offerta formativa nei confronti degli studenti stranieri, offrendo loro l'opportunità di completare il proprio percorso accademico con una formazione giuridica specialistica di elevato profilo.

Il Dott. Motta evidenzia, altresì, come l'internazionalizzazione dell'offerta formativa rappresenti un importante fattore di crescita per l'Ateneo e per il territorio, favorendo il confronto tra differenti esperienze giuridiche e culturali e contribuendo alla formazione di laureati con competenze immediatamente spendibili in ambito europeo e internazionale. Conclude osservando che tale iniziativa è destinata a rafforzare la competitività del Corso di Studio, ad accrescerne la capacità di attrazione e a consolidare il dialogo con il mondo delle professioni, delle istituzioni e delle imprese, in linea con l'evoluzione della formazione giuridica e delle esigenze del contesto socio-economico.

Esaurita la discussione, la Prof.ssa Tommasini prende atto con favore delle osservazioni e dei contributi emersi nel corso del confronto, evidenziando come gli stessi costituiscano un utile riferimento ai fini del miglioramento continuo del Corso di Studio. La Coordinatrice si impegna, pertanto, a sottoporre agli Organi competenti del Corso di Studio e del Dipartimento le proposte ritenute maggiormente significative e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

La Coordinatrice richiama, altresì, l'importanza del ruolo svolto dal Comitato di Indirizzo quale organismo di consultazione permanente con i portatori di interesse, sottolineando come la partecipazione attiva dei suoi componenti contribuisca a garantire un costante monitoraggio dell'offerta formativa e della sua rispondenza alle esigenze del contesto socio-economico e del mercato del lavoro.

Nel ringraziare tutti i presenti per il qualificato contributo fornito ai lavori, la Coordinatrice rinnova l'invito a mantenere un dialogo costante con il Corso di Studio, manifestando la propria disponibilità a raccogliere, anche al di fuori delle riunioni istituzionali, ulteriori osservazioni, suggerimenti e proposte finalizzati al continuo miglioramento del Corso di Laurea in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità.

3) VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18,00.

Il Presidente

Prof. Alessio Lo Giudice

Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Alessandra Tommasini

